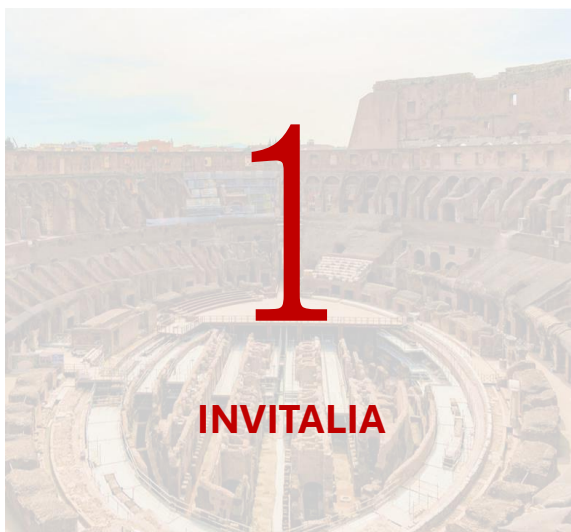




Le opportunità del nuovo Codice degli appalti e il PNRR

Alessandra Babighian – INVITALIA

*APIL - Progettare il Progettista
Un altro modo è possibile
Milano, 25.05.2023*





Agenzia nazionale in grado di sostenere la realizzazione dell'intero **ciclo degli investimenti pubblici**



Soggetto qualificato per fornire supporto alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Amministrazioni centrali e ai Commissari di Governo** per la realizzazione degli investimenti pubblici di rilevanza strategica



Centrale di Committenza nazionale qualificata per le gare di appalto delle Amministrazioni Pubbliche



Primo soggetto pubblico nazionale ad aver utilizzato una **piattaforma e-procurement** per digitalizzare completamente le gare d'appalto per le opere pubbliche



Collabora stabilmente con ANAC e con le Prefetture per garantire **Trasparenza e Legalità**

**ca. 800 amministrazioni aggiudicatrici
ca. 11 milioni a base d'asta**



PINQuA - Programma innovativo per la qualità dell'abitare
(ca. 1.200 mln/€)



PU - Piani Urbani Integrati
(ca. 1.800 mln/€)



Edilizia Sanitaria
(ca. 3.100 mln/€)



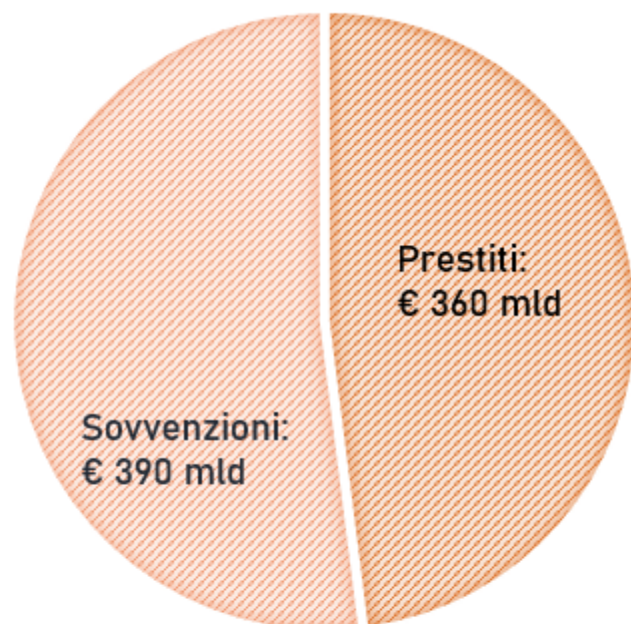
Asili nido
(ca. 655 mln/€)



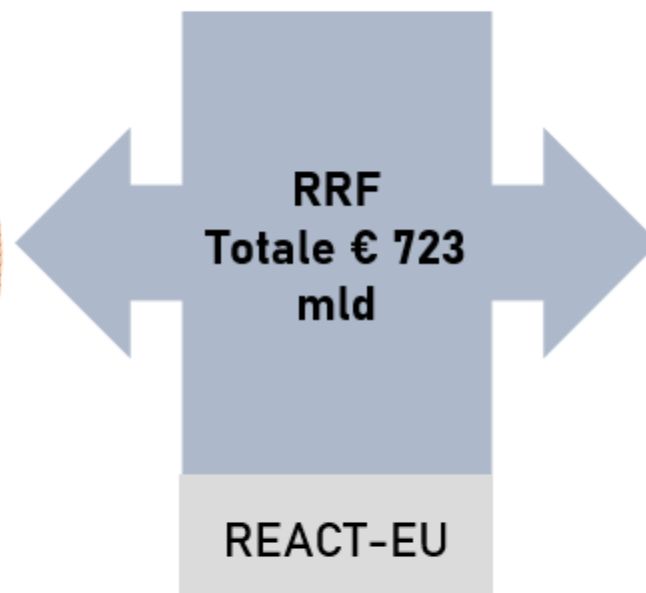
Caput Mundi
(ca. 354 mln/€)

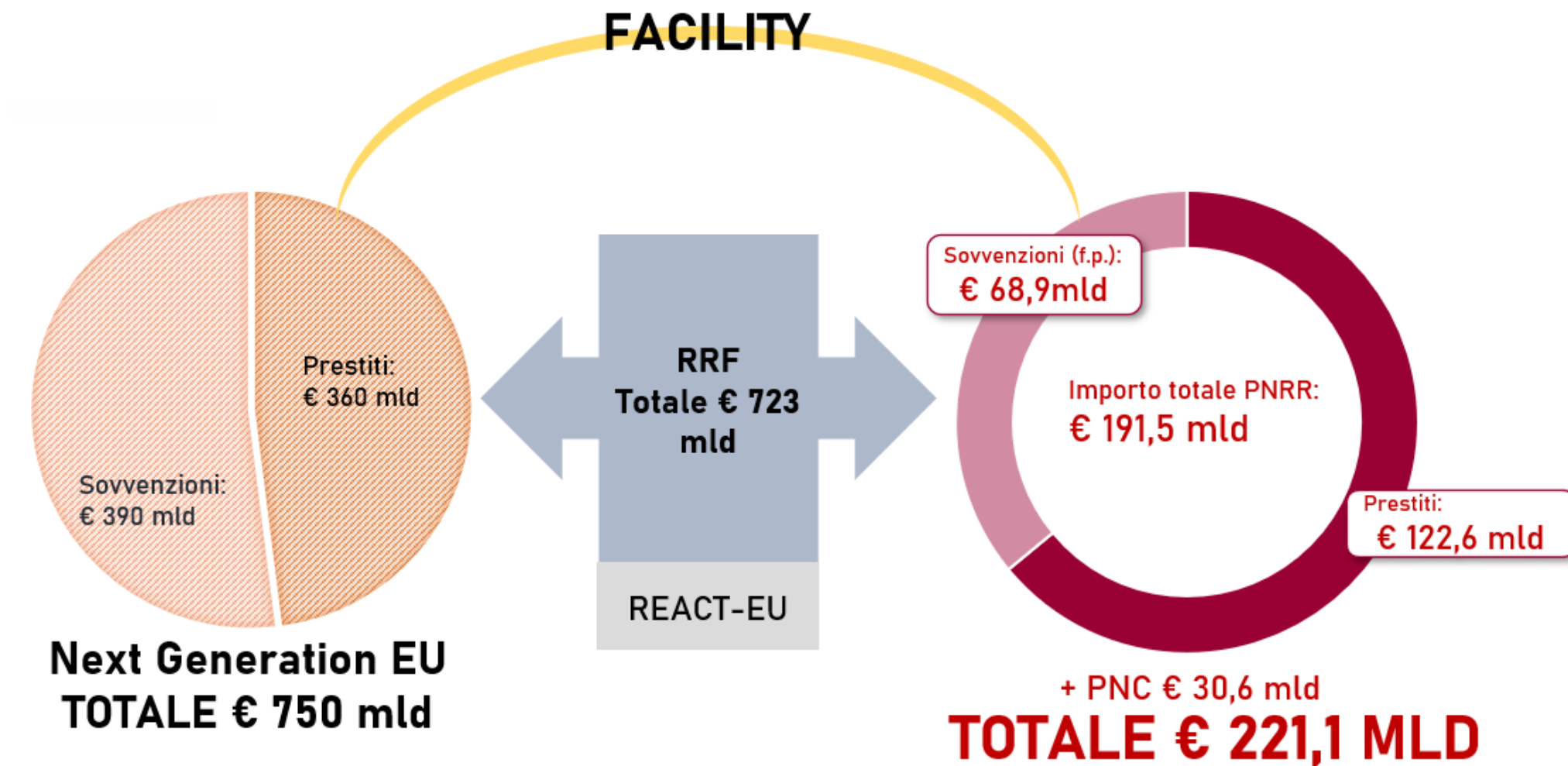
INVITALIA

PREMESSA: IL RRF – AREE DI INTERVENTO

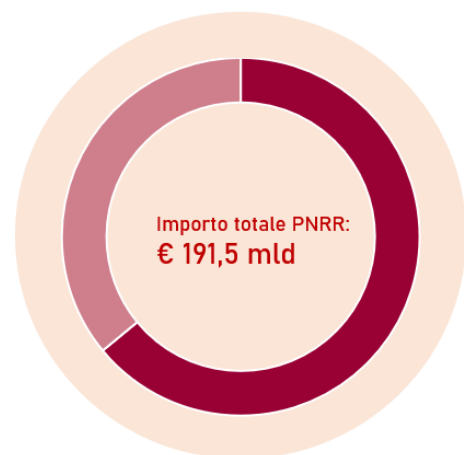


**Next Generation EU
TOTALE € 750 mld**



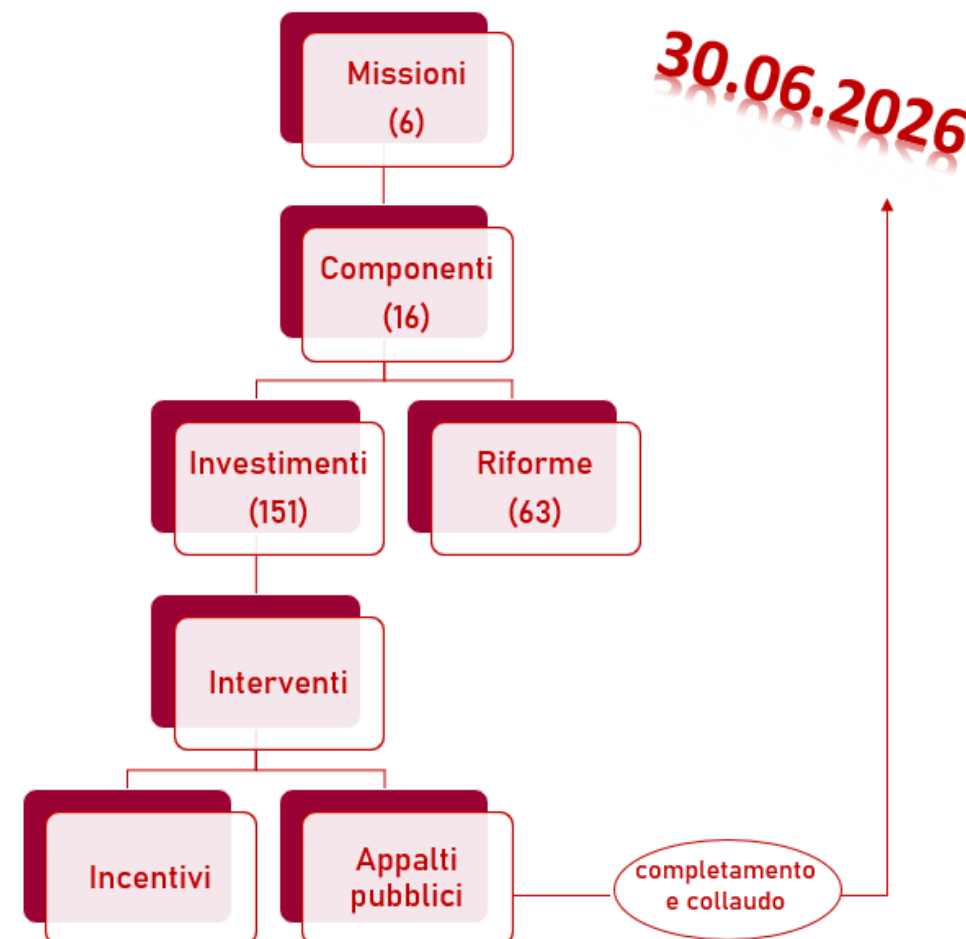


PREMESSA: IL PNRR – AREE DI INTERVENTO E MODALITÀ ATTUATIVE



+ PNC € 30,6 mld

TOTALE € 221,1 MLD



Cosa comporta un programma «*performance based*» e non «di spesa»?

- ☐ Identificazione puntuale di RISULTATI attesi «diretti» e «indiretti»: **milestone & target - priorità e condizionalità «trasversali»**
- ☐ Misurabilità dei RISULTATI: **indicatori** di realizzazione e di impatto
- ☐ Modalità di conseguimento dei RISULTATI negli **appalti pubblici**
- ☐ Strumenti di realizzazione e monitoraggio dei RISULTATI: **digitalizzazione (B.I.M. e ReGiS)**

Cosa comporta un programma «*performance based*» e non «di spesa»?

- ❑ Identificazione puntuale di RISULTATI attesi «diretti» e «indiretti»: **milestone & target - priorità e condizionalità «trasversali»**
- ❑ Misurabilità dei RISULTATI: **indicatori** di realizzazione e di impatto
- ❑ Modalità di conseguimento dei RISULTATI negli **appalti pubblici**
- ❑ Strumenti di realizzazione e monitoraggio dei RISULTATI: **digitalizzazione (B.I.M. e ReGiS)**

INVITALIA

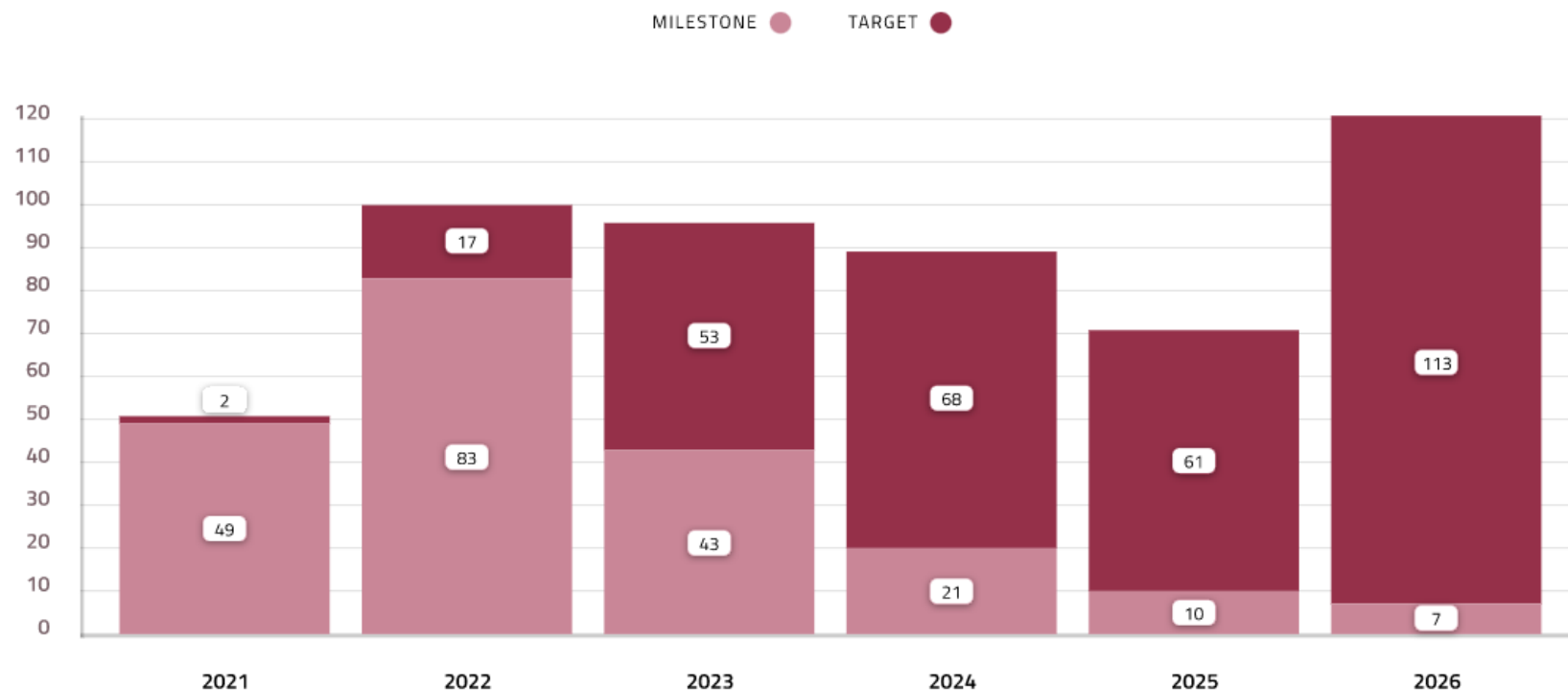
RISULTATI ATTESI «DIRETTI»: TARGET



- ❑ M&T descrivono in maniera granulare i **risultati** delle riforme e **degli investimenti** che il PNRR si **propone di attuare** (Operational Arrangements – 22.12.2021)
- ❑ Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale
- ❑ I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili

527 T&M DI RILEVANZA EUROPEA

- 214 milestone
- 313 target



RISULTATI ATTESI «INDIRETTI»: PRINCIPI E PRIORITÀ TRASVERSALI

obblighi dei soggetti attuatori degli investimenti PNRR

1. principio del “non arrecare danno significativo» (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)
2. principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging)
3. obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari
4. obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento
5. obbligo in materia di personale
6. obblighi in materia di comunicazione e informazione
7. obbligo di assicurare le seguenti «priorità trasversali» (ove applicabili):
 - rispetto e promozione della *parità di genere* (cfr. art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021);
 - protezione e valorizzazione dei *giovani* teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni (cfr. art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021);
 - superamento dei *divari territoriali*, cd. «quota Sud» (cfr. art. 2, comma 6 bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021).

Cosa comporta un programma «*performance based*» e non «di spesa»?

- ❑ Identificazione puntuale di **RISULTATI** attesi «diretti» e «indiretti»: **milestone & target - priorità e condizionalità «trasversali»**
- ❑ Misurabilità dei **RISULTATI**: **indicatori** di realizzazione e di impatto
- ❑ Modalità di conseguimento dei **RISULTATI** negli **appalti pubblici**
- ❑ Strumenti di realizzazione e monitoraggio dei **RISULTATI**: **digitalizzazione (B.I.M. e ReGiS)**

indicatori

- 1 Risparmi sul consumo annuo di energia primaria
- 2 Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile
- 3 Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)
- 4 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro inondazioni, incendi boschivi e altre catastrofi naturali connesse al clima
- 5 Abitazioni aggiuntive con accesso a Internet fornito attraverso reti ad altissima capacità
- 6 Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali
- 7 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
- 8 Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno
- 9 Imprese beneficiarie di un sostegno (tra cui MPMI)
- 10 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione
- 11 Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro
- 12 Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
- 13 Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia e nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate
- 14 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29anni che ricevono sostegno



unità di misura

MW/Anno energia risparmiata

MW/Anno Idrogeno ed energia rinnovabile

N. Totale Infrastrutture

N. Totale Popolazione

N. Totale Unità Abitative

N. Totale Imprese

N. Totale Utenti

N. Totale Ricercatori

N. Imprese supportate

N. Totale Partecipanti

N. Totale Persone Occupate e N. Totale in Cerca

N. Max Assistiti/Anno

N. Max Alunni/Anno

N. Giovani/Anno

-  **M1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO**
-  **M2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**
-  **M3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**
-  **M4: ISTRUZIONE E RICERCA**
-  **M5: INCLUSIONE E COESIONE**
-  **M6: SALUTE**

SEI MISSIONI PNRR

- 1 Risparmi sul consumo annuo di energia primaria
- 2 Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile
- 3 Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)
- 4 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro inondazioni, incendi boschivi e altre catastrofi naturali connesse al clima
- 5 Abitazioni aggiuntive con accesso a Internet fornito attraverso reti ad altissima capacità
- 6 Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali
- 7 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
- 8 Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno
- 9 Imprese beneficiarie di un sostegno (tra cui MPMI)
- 10 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione
- 11 Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro
- 12 Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
- 13 Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia e nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate
- 14 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29anni che ricevono sostegno



I 14 INDICATORI COMUNI



Transizione verde



Trasformazione digitale



**Crescita intelligente,
sostenibile e inclusiva**



Coesione sociale e territoriale



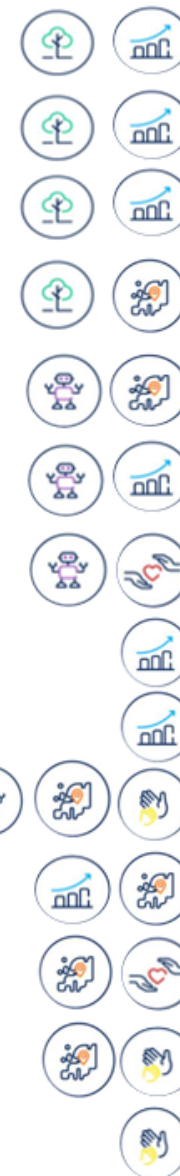
**Salute e resilienza economica,
sociale e istituzionale**



**Politiche per la prossima
generazione**

SEI PILASTRI RRF

- 1 Risparmi sul consumo annuo di energia primaria
- 2 Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile
- 3 Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)
- 4 Popolazione che beneficia di misure di protezione contro inondazioni, incendi boschivi e altre catastrofi naturali connesse al clima
- 5 Abitazioni aggiuntive con accesso a Internet fornito attraverso reti ad altissima capacità
- 6 Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali
- 7 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
- 8 Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno
- 9 Imprese beneficiarie di un sostegno (tra cui MPMI)
- 10 Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione
- 11 Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro
- 12 Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate
- 13 Capacità delle classi nelle strutture per la cura dell'infanzia e nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate
- 14 Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29anni che ricevono sostegno

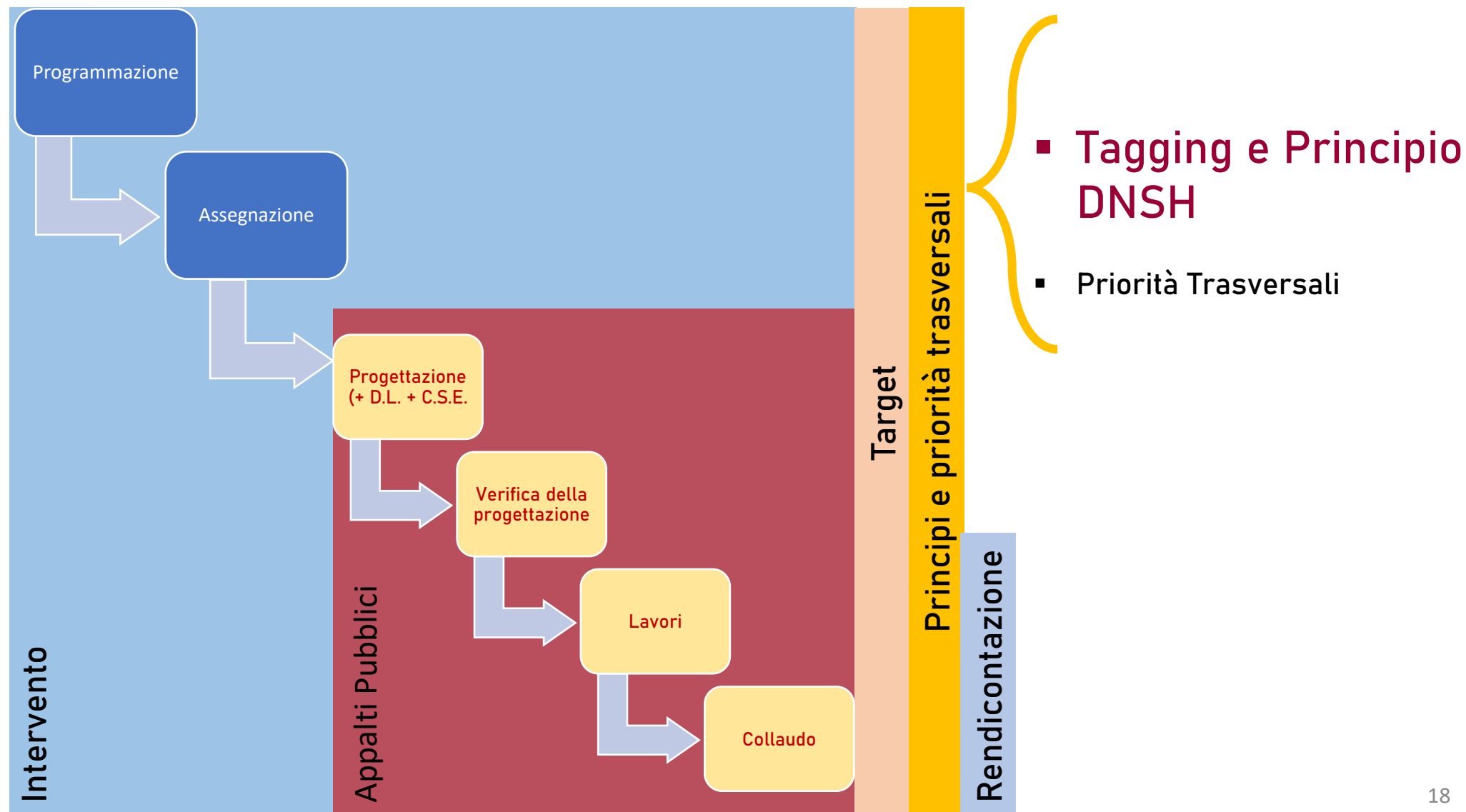


I 14 INDICATORI COMUNI



Cosa comporta un programma «*performance based*» e non «di spesa»?

- ☐ Identificazione puntuale di **RISULTATI** attesi «diretti» e «indiretti»: **milestone & target - priorità e condizionalità «trasversali»**
- ☐ Misurabilità dei **RISULTATI**: **indicatori** di realizzazione e di impatto
- ☐ Modalità di conseguimento dei **RISULTATI** negli **appalti pubblici**
- ☐ Strumenti di realizzazione e monitoraggio dei **RISULTATI**: **digitalizzazione (B.I.M. e ReGiS)**



INVITALIA CONSEGUIRE IL RISULTATO «DIRETTO»: ESEMPIO

Disciplinare di gara

Es. criteri di valutazione appalti aventi ad oggetto servizi tecnici:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 - COMPONENTE C3- TURISMO E CULTURA 4.0 - MISURA 2 -
INVESTIMENTO 2.3 – “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI:
PARCHI E GIARDINI STORICI”

[M1C3-I 2.3]

D.S.G. n 505 del 21/06/2022

Obiettivo 1 - aggiudicazione dell’appalto per la realizzazione dell’intervento entro il 3° trimestre 2023

Obiettivo 2 - inizio lavori entro 3° trimestre 2023

Obiettivo 3 - completamento degli interventi entro il 3° trimestre 2026

Obiettivo (per gare lavori in cat. SOA OG11/OS30 e progettazione in IA.03 i criteri premianti hanno come obiettivo quello di individuare offerte in grado di restituire soluzioni/strategie per il contenimento dell'inquinamento luminoso, l'efficientamento energetico e la progettazione di impianti con indicazione di posizionamenti e caratteristiche di prodotti innovativi

B.4

Concezione progettuale relativa agli interventi impiantistici

Il concorrente dovrà illustrare le metodologie operative, l’approccio ed i criteri che il concorrente intenderà adottare per la progettazione degli interventi impiantistici.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni tecniche e operative volte ad ottimizzare l’intervento, permettendo di conseguire gli obiettivi programmatici definiti dal DIP.

Saranno valutate come positive le strategie progettuali che si intendono mettere in atto per:

- la realizzazione, di un sistema d’illuminazione che coniughi la sicurezza con la valorizzazione, adeguato alle funzioni e alla qualità artistica dei luoghi;
- valorizzazione dei diversi specchi d’acqua presenti;
- adeguamento impiantistico in termini di gestione e manutenzione in riferimento agli impianti elettrici;
- adeguamento impiantistico in termini di gestione e manutenzione in riferimento agli impianti idrici, con particolare attenzione ai sistemi distributivi dell’acqua, al miglioramento delle caratteristiche prestazionali in rapporto ai giochi d’acqua e alla riduzione di dispersioni e sprechi.

Saranno valutate positivamente la chiarezza espositiva, l’immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate e il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili per la Stazione Appaltante attraverso il confronto immediato con le previsioni del progetto esecutivo.

9



CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI INDIRETTI: TAGGING CLIMATICO E PRINCIPIO DNSH

In linea con gli obiettivi del *Green Deal europeo*, la strategia di crescita dell'Europa deve essere volta a promuovere l'uso efficiente delle risorse, il ripristino della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento. Tutte le misure e gli investimenti del PNRR includono interventi che concorrono per almeno il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

In particolare, ai sensi del cd. Regolamento sulla Tassonomia (Regolamento (UE) 2020/852), per essere «ecosostenibile», un'attività economica deve avere certe caratteristiche, tra le quali:

- a) contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei 6 obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento sulla Tassonomia; *e comunque*
- b) non arrecare un danno significativo a nessuno dei suddetti obiettivi ambientali (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH).

INVITALIA | 6 OBIETTIVI CLIMATICI E IL DANNO SIGNIFICATIVO



Il Regolamento sulla Tassonomia individua per i sei principali obiettivi ambientali e climatici di classificazione, se un'attività arreca o meno un “danno significativo” (e dunque se sia, in tal caso, ecosostenibile).

In particolare un'attività economica **arreca un danno significativo**:

- | | | | |
|--|--|---|---|
|  | alla mitigazione dei cambiamenti climatici , se porta a significative emissioni di gas serra (GHG) |  | alla transizione verso un'economia circolare , se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, all'incremento significativo di rifiuti causando danni ambientali significativi a lungo termine |
|  | all' adattamento ai cambiamenti climatici , se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni |  | alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento , se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo |
|  | all' uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine , se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) |  | alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi , se è dannosa per le buone condizioni degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea |

INVITALIA IL PRINCIPIO DNSH: VALUTAZIONE EX ANTE (1/2)



Le Amministrazioni, rispetto a ciascuno dei 6 obiettivi ambientali, hanno dichiarato se l'investimento PNRR...

In particolare, le Amministrazioni, rispetto a ciascuno dei 6 obiettivi ambientali, hanno dichiarato se l'investimento di rispettiva competenza:

i) ha un **impatto nullo o trascurabile** sull'obiettivo

ii) sostiene l'obiettivo con un **coefficiente del 100%**, secondo il coefficiente di calcolo del sostegno agli obiettivi climatici e ambientali per tipologia di intervento (Allegato VI al Regolamento RRF 2021/241)

iii) **contribuisce in modo sostanziale** all'obiettivo

iv) se richiede una **valutazione DNSH complessiva**, fornendo una valutazione sostanziale del principio DNSH e identificando il tipo di evidenza a supporto dell'analisi

approccio
semplificato

analisi approfondita
e condizioni da
rispettare

...individuando, tramite un'autovalutazione, il Regime applicabile:

L'investimento contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

L'attività dovrà rispondere a criteri più stringenti per dimostrare il suo contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici

REGIME 1

L'investimento **non** contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

L'attività dovrà implementare **criteri meno stringenti** per garantire il mero rispetto del principio DNSH per l'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

REGIME 2

Ciascuna Amministrazione Centrale Titolare è tenuta alla verifica e dimostrazione puntuale del **rispetto** del principio del **DNSH durante tutto l'iter di attuazione degli interventi**.

Gli impegni presi debbono essere tradotti con precise avvertenze e monitorati **dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo - certificato di regolare esecuzione degli interventi**.

A tal fine, i Soggetti Attuatori nei propri atti (tra i quali, ad esempio, i decreti di finanziamento, nonché i documenti tecnici ed amministrativi di gara), debbono includere tutti gli elementi e le indicazioni necessarie per garantire l'assolvimento e la successiva dimostrazione del rispetto dei **vincoli DNSH** in tutte le fasi prestazionali dell'appalto.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato una **Guida Operativa** per fornire alle Amministrazioni Titolari delle misure PNRR e ai Soggetti Attuatori una sintesi delle informazioni operative e normative per l'individuazione ed il rispetto dei vincoli DNSH.

La **Guida** si compone di:

MAPPATURA

associa ad ogni misura le attività economiche che verranno svolte per la realizzazione degli interventi;

SCHEDE TECNICHE

relative a ciascun settore di intervento (per es., costruzione di nuovi edifici, fotovoltaico, cantiere);

CHECK - LIST

di verifica e controllo dei principali elementi richiesti per ciascun settore di intervento.

Anagrafica investimento PNRR					Elementi DNSH	Schede tecniche da Applicare		
Titolo Misura	Missione	Componente	Id	Nome	Regime 1 Regime 2	Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione di edifici	Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5	C2	Inv. 2.3	Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare	Regime 2	x	x	x

A.

Codice NACE associato all'attività

C.

Principio Guida

E.

Rischio che giustifica il vincolo

B.

Ambito di applicazione

D.

Vincoli DNSH per ogni obiettivo

F.

Normativa di riferimento

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili.		
	n...	[...]		
Ex-post	n...	[...]		
	16	Sono presenti delle certificazioni di prodotto relative alle forniture installate in linea con i requisiti richiesti?		



Atti di gara (obblighi assunti da tutta la «filiera» delle imprese)

• Disciplinare di gara

- Viene data evidenza del DNSH già in questa sede. Ad esempio, nelle fattispecie di appalti aventi ad oggetto servizi tecnici di progettazione e/o lavori nel settore delle opere civili viene precisato che

«al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH sarà necessario, tra le altre cose, ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di Intervento PNRR, che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building). Il Soggetto Attuatore acquisirà tale certificazione mediante Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato.» Il Soggetto Attuatore potrà richiedere al Collaudatore, di individuare un soggetto terzo abilitato al rilascio di un Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.), nelle modalità precisate nel Capitolato (Condizioni Generali).

- nell'ambito dell'articolo sulla «Offerta tecnica», vengono inseriti specifici criteri premianti.

CRITERI PREMIANTI					
D	Capacità tecnica dei progettisti (rif. punto 2.6.1. Allegato al DM 11 ottobre 2017)			PRESENTE – 5 NON PRESENTE – 0	9
	D.1	Il punteggio relativo al criterio D.1 è elaborato in applicazione delle previsioni di cui al punto 2.7.1 del D.M. 23 giugno 2022 n. 256 (C.A.M.) “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.			

CONSEGUIRE IL RISULTATO «INDIRETTO» : ESEMPIO (2/2)

Atti di gara (obblighi assunti da tutta la «filiera» delle imprese)

	Il punteggio relativo al presente sub-criterio sarà attribuito qualora il concorrente includa, nel gruppo di lavoro, un progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4- Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" del succitato DM, quali a titolo esemplificativo: BREEAM, LEED, ITACA, CasaClima Nature ecc., oppure su norme tecniche applicabili emanate dagli organismi di normazione nazionali o internazionali, purché tale certificazione di competenza sia rilasciata alle figure di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Tale soggetto può essere lo stesso firmatario del progetto o far parte del gruppo di progettazione. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità, allegandone copia nell'apposita sezione dedicata della Piattaforma Telematica. In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RT. In caso di consorzio stabile il possesso della Certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata. Si specifica che ai fini dell'attribuzione del punteggio, il possesso di più Certificazioni in capo al medesimo concorrente avrà peso uguale ad una singola Certificazione. Si specifica che tali certificazioni potranno essere possedute sia da un componente del RT sia da un consulente esterno.		
--	---	--	--

- **Capitolato speciale**

- Per l'affidamento di servizi tecnici di progettazione, sono inseriti articoli specifici all'interno di un allegato dedicato alle previsioni e agli obblighi derivanti dal rispetto del principio DNDSH e collegati alla pertinente Scheda di cui alla Guida MEF. (Es. Scheda 28 «Collegamenti terrestri e illuminazione stradale»)

Cosa comporta un programma «*performance based*» e non «di spesa»?

- ☐ Identificazione puntuale di **RISULTATI** attesi «diretti» e «indiretti»: **milestone & target - priorità e condizionalità «trasversali»**
- ☐ Misurabilità dei **RISULTATI**: **indicatori** di realizzazione e di impatto
- ☐ Modalità di conseguimento dei **RISULTATI** negli **appalti pubblici**
- ☐ Strumenti di realizzazione e monitoraggio dei **RISULTATI**: **digitalizzazione (B.I.M. e ReGiS)**

INVITALIA STRUMENTI DI MISURAZIONE: B.I.M. – ReGiS (CENNI)



**Articolo 48, co. 6
D.L. 77/2021**

Le stazioni appaltanti possono prevedere, nel bando di gara o nella lettera di invito, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso nella progettazione dei metodi e strumenti elettronici specifici di cui all'articolo 23, comma 1, lettera h), del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2026).

**D.M. MIMS n. 312 del
2 agosto 2021**

Gli elaborati progettuali dovranno essere sviluppati utilizzando la tecnologia Building Information Modeling (B.I.M.) in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

Es. proposte metodologiche per integrare gli aspetti di gestione del progetto con la gestione della modellazione informativa; previsione di modalità digitali per la tracciabilità dei materiali e delle forniture e per la tracciabilità dei processi di produzione e montaggio, anche ai fine del controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera; previsione di modelli digitali che consentano di verificare l'andamento della progettazione e dei lavori e/o che consentano di mantenere sotto controllo costante le prestazioni del bene, compresi i sistemi di monitoraggio e sensoristica.

Ulteriori criteri premiali possono prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente che impieghi metodi e strumenti digitali che consentano alla stazione appaltante di monitorare, in tempo reale, l'avanzamento del cronoprogramma e dei costi dell'opera.

ReGiS

ReGiS è la piattaforma unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, gli Enti Locali ed i soggetti attuatori, possono compiere tutta una serie di operazioni per rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR. Il sistema è composto da tre sezioni: Misure (riforme e investimenti del PNRR), Milestone e Target, e Progetti. Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS (Circolare MEF n.19/2023).

INVITALIA IL PRINCIPIO DEL RISULTATO (ARTICOLO 1 – D.LGS. 36/2023)



1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione** con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il **miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti**. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. **Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.**

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

5. Il presente codice disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione.

Risultato

Buon Andamento
Efficienza
Efficacia
Economicità

Concorrenza
funzionale al miglior
risultato

Trasparenza e
Verificabilità

CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO: RUOLO DEL PROGETTISTA

Quadro conoscitivo per la puntuale identificazione dei risultati attesi «diretti» e «indiretti»

Quadro esigenziale – DOCFAP- indagini preliminari – DIP – indagini conoscitive/PdI [*diagnosi energetica*] → PFTE – PE

Misurabilità dei risultati – Indicatori e Unità di misura

- Prestazioni energetiche minime rispetto ai cd. edifici baseline
- Ottimizzazione delle performance energetiche
- Riduzione dell'inquinamento luminoso

Strumenti di misurazione

Software di monitoraggio e appositi cruscotti per la rendicontazione delle prestazioni energetiche e del ribasso dei consumi.

INVITALIA OPPORTUNITÀ OFFERTE DAI PPP PER INTERVENTI PNRR



A



B

